

APPUNTAMENTI - Domenica 15 aprile si tiene la 40a edizione della Su e Zo per i ponti, corsa non competitiva di ispirazione salesiana. Previsti 10-12mila iscritti

Su e Zo, in 40 anni una passeggiata per 450mila

Nata nel 1975 grazie all'idea del salesiano don Dino Berti, la corsa della solidarietà percorrerà per la quarantesima volta i ponti e le calli di Venezia con doppia finalità: «Stare insieme in amicizia e sostenere progetti solidali, locali e internazionali»

Il conto non è preciso, ma il risultato è affascinante. Dal 1975 a oggi hanno camminato "su e zo per i ponti" di Venezia circa 450mila persone. E' lo straordinario risultato di tutte le passate edizioni della corsa non competitiva, la "Su e Zo per i ponti" appunto, che si correrà per la quarantesima volta il prossimo 15 aprile.

Organizzata da Tgs Eurogroup, associazione di promozione sociale promossa dall'Ispettorato Salesiano "San Marco" Italia Nord Est, la "Su e Zo per i ponti" venne ideata nel 1975 dal salesiano don Dino Berti con l'intento di far incontrare persone di diversa provenienza, in amicizia e solidarietà. Ispirazione salesiana che continua a guidare la manifestazione dagli anni '70 fino a oggi: «E' questo l'aspetto che mi rende più felice: il fatto che la Su e Zo per i ponti sia rimasta salda nei suoi principi originari, ovvero coinvolgimento dei giovani e solidarietà, pur rinnovandosi e tenendosi sempre al passo con i tempi», commenta Igino Zanandrea, direttore del Tgs Eurogroup.

Immagine e partecipazione più giovane. Al passo con i tempi, tanto che negli ultimi anni anche i partecipanti sono "ringiovaniti". «Accanto allo zoccolo duro costituito dalle scolaresche e dalle famiglie con bambini – riferisce Zanandrea – abbiamo notato l'aumento di giovani della fascia tra i 18 e i 25 anni. Si mettono in gruppo, e anche questo è un aspetto molto bello, e partecipano». Merito, probabilmente, di quell'immagine rinnovata e sempre più accattivante, che emerge prima, durante e dopo la corsa, anche attraverso il racconto via social: «Siamo presenti su Instagram e su tutti i social, con foto e racconti della manifestazione. Questo sicuramente l'ha resa più attraente verso le giovani generazioni».

Solidarietà al primo posto. Con un messaggio di solidarietà che rimane sempre il primo obiettivo: «Operiamo sia sul



piano locale, con i premi per le scuole, sia a livello internazionale, sostenendo progetti curati dai salesiani. E' per noi importante – sottolinea Zanandrea – avere sempre un contatto diretto con la realtà che andiamo a sostenere». Per rimanere all'ultimo decennio, vale la pena ricordare che la Su e Zo ha sostenuto un oratorio salesiano all'Aquila immediatamente dopo il terremoto, una missione salesiana ad Haiti, il centro giovanile Don Bosco di Chisinau in Moldavia, la missione salesiana di Gambella in Etiopia, la missione salesiana di Aleppo in Siria, mentre nell'ultimo biennio ci si è concentrati sulla missione salesiana di Damasco, sempre in Siria. Ora e per il prossimo biennio, il progetto scelto riguarda la presenza salesiana di Iauareté in Amazzonia, Brasile: «E' una parrocchia guidata dal missionario salesiano padre Roberto Cappelletti,



dell'Ispettorato salesiano San Marco. Con lui – spiega il dirigente Tgs – siamo in contatto

diretto, proprio perché è della nostra Ispettorato. Nella sua parrocchia, che si trova nel cuore

della foresta amazzonica, c'è bisogno di tutto, dai generi di prima necessità, fino alla costruzione di spazi per la scuola, il catechismo e in generale l'educazione di giovani, che è l'obiettivo primario della missione salesiana, soprattutto nei confronti di quei ragazzi che, diversamente, non avrebbero alcuna prospettiva per il futuro».

Formula vincente. La formula della passeggiata non com-

Iscrizioni aperte Come e dove

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla Su e Zo per i ponti, che si correrà a Venezia domenica 15 aprile. E' possibile iscriversi on line sul sito www.suezo.it (iscrizioni individuali o di gruppo entro il 9 aprile), oppure nei punti vendita autorizzati, fino a sabato 14 aprile per le iscrizioni individuali. Per le iscrizioni di gruppo, invece, il termine è scaduto il 4 aprile per i gruppi oltre i 50 componenti, mentre per i gruppi da 20 a 50 iscritti, il termine è lunedì 9 aprile. E' possibile iscriversi anche il giorno stesso, presso le biglietterie Su e Zo in Piazza San Marco, alla Stazione Santa Lucia e al Tronchetto.

La partenza è prevista alle 10 e alle 10,30 sia da San Marco (percorso lungo) sia dalla Stazione (percorso breve). In Basilica alle ore 9 si celebrerà la messa per i partecipanti.

petitiva è ormai ben roduta e anche per il prossimo 15 aprile sono previsti due percorsi, quello completo da 15,2 chilometri, con arrivo e partenza a Piazza San Marco, e quello più breve da 6, con partenza dalla Stazione FS Santa Lucia e arrivo in piazza San Marco, indicato per le scuole dell'infanzia e primarie. I percorsi sono estremamente suggestivi, perché conducono nelle zone meno note e meno affollate di Venezia.

Anche quest'anno si arriverà a circa 10-12mila partecipanti: «Di più non sarebbe possibile. A cavallo tra gli anni '70 e '80 – ricorda Zanandrea – si era arrivati anche a 19mila partecipanti, ma oggi non ci sarebbero più le condizioni. Soprattutto perché Venezia è invasa dai turisti». Proprio facendo la media delle partecipazioni dai primi anni a oggi, si è arrivati a quel conto iniziale. 450mila persone, di tutte le età, dagli 0 ai 99 anni (nipotini, genitori, nonni, insegnanti, alunni...) hanno percorso Venezia, con uno spirito diverso da quello consueto: stare insieme, fare amicizia, conoscere la città e sostenere, con la propria partecipazione, progetti di solidarietà.

Serena Spinazzi Lucchesi

Non solo scolaresche e famiglie: «Negli ultimi anni si iscrivono sempre più gruppi di giovani tra i 18 e i 25 anni. Merito anche dei social»

Due immagini scattate da Gianluca Dario nelle precedenti edizioni della Su e Zo per i ponti